



FIOR...DI PEDALE

CICLISMO SOLO PER PASSIONE



2024



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

MAGGIO GIUGNO



LETTERA DEL DIRETTIVO

Nel mese di marzo l'attività sociale è entrata nel vivo. Iniziano le uscite domenicali programmate e le partecipazioni alle prime randonné primaverili. La presenza dei soci nelle serate del venerdì è regolare e sempre più numerosa, risultando un'ottima occasione di aggregazione durante le quali il Presidente Marostica aggiorna i presenti sull'andamento della società e delle iniziative in corso. Per le uscite domenicali, il Presidente Marostica precisa che l'itinerario programmato deve essere rispettato e che la ripartenza dal punto di ristoro/sosta caffè deve avvenire una volta che sono presenti e pronti tutti i partecipanti al giro. Un buon riscontro viene dal settore racing, dove si sta creando un particolare interesse da parte dei soci nel partecipare alle Gran Fondo e Randonné.

Nel mese di maggio, si terrà il Raid Sesto-Loano anche se non si è raggiunto il numero di partecipanti sperato. Segnale evidente che la maggioranza dei soci è più interessata a partecipare a manifestazioni meno impegnative da fare in giornata. Pertanto, per i prossimi mesi ci si concentrerà nell'organizzare gite lunghe di un solo giorno con pranzi leggeri al ristorante e/o agriturismi e con spostamenti in macchina o in treno.

Altra novità in corso è l'organizzazione di uscite in mountainbike nei giorni di mercoledì durante le quali verranno impartite lezioni di guida base in fuoristrada



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



Fotocopiatrici—fax—stampanti





PROGRAMMA ATTIVITA' 2024



PROGRAMMA ASD FIORANI

11-12	MAGGIO	RAID SESTO S. GIOVANNI – LOANO
2	GIUGNO	SESTO-GHISALLO: GIORNATA DELLA MEMORIA
	SETTEMBRE	Partecipazione FESTA DELLO SPORT, SALUTE E VOLONTARIATO S. S. GIOVANNI

DOMENICA 15 SETTEMBRE – 6° EDIZIONE RANDOFIORANI SESTO SAN GIOVANNI

21	SETTEMBRE	CAMPIONATO SOCIALE -VELODROMO PARCO NORD- BRESSO Cena Sociale con premiazione
27	OTTOBRE	CHIUSURA STAGIONE SANTUARIO DI CARAVAGGIO
13-14-15	DICEMBRE	PRANZO/CENA SOCIALE AUGURI DI NATALE

USCITE DOMENICALI DI GRUPPO da marzo a ottobre secondo il calendario programmato (con obbligo di indossare maglia società)

CHIUSURA SEDE RIUNIONI DEL VENERDI' 20/07/2024 – 05/09/2024

RANDONNE'E – CHALLENGE RANDAGI LOMBARDI 2024 – BREVETTO ARI

01/05/2024	RANDONNE'E DEL CENTENARIO	(100 e 200 km)*	DAIRAGO (MI)
12/05/2024	RANDONNE'E DELLA BRIANZA	(200 km)*	ZARA (MILANO)
02/06/2024	RANDONNE'E 100 GOBBE	(130 e 200 km)*	RHO (MI)
09/06/2024	RANDONOVATESE	(80, 140 e 200 Km)	NOVATE MILANESE (MI)

GRAN FONDO

05/05/2024	BGY Airport ex GF GIMONDI	(89, 128 e 162 Km)	BERGAMO
16/06/2024	BERGHEM#molamia	(72, 115 e 183 Km)	GAZZANIGA (BG)

* *NESSUN APPORTO ORGANIZZATIVO*

COMPLEANNI

MESE DI MAGGIO - I compleanni verranno festeggiati in sede alle ore 21.00 del giorno 24/05

Arrigoni Francesco, Bressan Giancarlo, Brunelli Renzo, Ciriello Michele, Lazzari Guerino e Marostica Gianfranco.

MESE DI GIUGNO – I compleanni verranno festeggiati in sede alle ore 21.00 del giorno 28/06

Ascenzo Giuseppe, Balice Domenico, D'Angella Francesco, Lucarini Giancarlo, Moretti Giuseppe e Trope Fabrizio.





ATTIVITA' CICLISTICA 2024



MAGGIO USCITE DOMENICALI : RITROVO ORE 8,15- villa Reale (MB)

DOMENICA 5 **SOTTO IL MONTE/PADRE TUROLDO KM. 92**

Sesto – Monza - villa reale - attraversamento parco – Concorezzo - Vimercate-Imbersago – Carvico (SOSTA CAFFÈ IL CAFFERINO) - Sotto il monte - santuario padre Turoldo - Mapello- Presezzo-Bonate – Calusco – Paderno – Robbiate - Cernusco Lombardone – Lomagna - Velate-Lesmo – Gerno – Biassono – Monza – Sesto

DOMENICA 12 **CAGLIO- SORMANO KM. 105**

Sesto – Monza – Carate – Giussano – Inverigo – Lurago - Longone al Segrino - Canzo- Asso – Caglio (SOSTA CAFFÈ BAR MILANO)– Sormano – Asso – Canzo - Longone al Segrino - Eupilio in discesa – Pusiano – Cesana – Oggiono – Beveretta - Besana b. – Casatenovo – Lesmo – Biassono – Monza - Sesto.

DOMENICA 19 **ELLO VECCHIA km.90**

Sesto - Monza – Biassono – Carate – Renate – Cassago – Molteno – Cremella – Sirone – Dolzago – Ello – Galbiate (SOSTA CAFFÈ BAR CONVEGNO)– Oggiono – Molteno – Beveretta – Monticello – Besana – Canonica – Gerno – Monza.

DOMENICA 26 **PUSIANO/CASTELMARTE KM. 85**

Sesto-Monza-Carate-Giussano-Inverigo-Lurago d'Erba -Merone-Erba-Pusiano- Eupilio vecchia o nuova-Castelmarte-Longone al segrino (SOSTA CAFFÈ BAR ECLISSE) -rotonda per Albavilla a sin.-Fab.Durini-Giussano-Carate-Monza-Sesto.

GIUGNO USCITE DOMENICALI : RITROVO ORE 8,15- villa Reale (MB)

DOMENICA 2 **MADONNA DEL GHISALLO – Giornata della memoria km 108**

Sesto, Monza, Carate, Longone al Segrino, Canzo, Asso, Magreglio, (SOSTA CAFFÈ) Asso, Canzo, Longone al Segrino, Eupilio in discesa, Pusiano, Cesana, Oggiono, Beveretta, Besana B, Casatenovo, Lesmo, Biassono, Monza, Sesto.

DOMENICA 9 **CARENNO KM. 95**

Sesto – Monza – Carate - Villa Raverio – Cremella – Bevera – Oggiono - Galbiate- discesa per Olginate – Calozziocorte – Rossino – Carenno (SOSTA CAFFÈ BAR DEL CENTRO) – Brivio – Imbersago – Robbiate – Bernareggio – Vimercate – Concorezzo – Monza – Sesto.

DOMENICA 16 **ELLO VECCHIA...DA ROVAGNATE KM.80**

Sesto – Monza – Biassono – Gerno – Lesmo – Velate – Lomagna - Osnago - Cernusco L.- Rovagnate – Dolzago - Ello Vecchia- Galbiate –(SOSTA CAFFÈ BAR CONVEGNO-) Galbiate in discesa – Oggiono – Beveretta -Cremella – Renate – Carate– Albiate – Macherio – Biassono -Monza - Sesto

DOMENICA 23 **CARIMATE (RITORNO DA MONTORFANO) KM. 91**

Sesto – Monza – Giussano – Arosio – Brenna – Montesolaro – Carimate (SOSTA CAFFÈ DEL BORGO- NELLA PIAZZETTA INTERNA) - Novedrate- Carugo – Arosio – Giussano – Albiate – Biassono – Monza - Sesto.

DOMENICA 30 **MONTORFANO AL CONTRARIO Km 90**

Sesto - Monza - Biassono – Carate – Giussano – Lurago d'Erba – Alzate Brianza – a sinistra x Montorfano- sino alla rotonda del Lipomo – a destra x Tavernerio (SOSTA CAFFÈ LB BAR PASTICCERIA) – Albavilla – rotonda x Erba a destra – Alserio – Anzano del parco – Giussano – Carate Brianza – Biassono – Monza – Sesto.



07/04/24 Sesto – Brunate da Civiglio.



APERTURA STAGIONE 2024



CICLOPEDALATA AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO.

Con il giorno 17 marzo si è riaperta ufficialmente la stagione ciclistica per la Fiorani.

Per quest'anno è stato deciso che la partenza sarebbe stata dalla sede della nostra società. Orario del ritrovo alle 8.00 con colazione offerta al Bar della Coop D. Fiorani. La partenza è stata alle 8.15 e ricongiungimento alle ore 8.45 con l'altro gruppo di soci all'altezza dell'Esselunga di V.le Italia di Monza. Dopo il ricongiungimento si è proseguito seguendo l'itinerario classico, passando da Vimercate, Trezzo D'Adda, Capriate e Treviglio per poi arrivare a Caravaggio.

I meno allenati e veloci hanno tagliato il percorso percorrendo la strada della Padania Superiore. I tempi di percorrenza sono stati rispettati e come da programma alle ore 10.45 tutti i soci hanno raggiunto il Santuario senza problemi.

Piccola pausa con caffè offerto nuovamente dalla Società alla Locanda del Pellegrino e poi tutti davanti al Santuario per la foto di gruppo. Rientro regolare con gruppo suddiviso in due tronconi in base al proprio ritmo di pedalata e stato di forma. Arrivo alla sede della Fiorani, dove il socio Marini, che ringraziamo vivamente, ha offerto l'aperitivo a tutti i partecipanti.





CRONACHE DAL RACING TEAM FIORANI



GRAN MILAN VIGORELLI



Il giorno 17 marzo, a Milano si è svolta la Gran Milan Vigorelli, Randonnée organizzata dall'ASD GENOVA 1913, una delle società storiche del Capoluogo Lombardo. Suggestivo il punto di ritrovo e di partenza che è stato il Velodromo del Vigorelli, luogo sacro del ciclismo, punto di arrivo di molti Giri d'Italia e Lombardia, record dell'ora e dove hanno corso i più famosi atleti come Coppi, Bartali, Binda, Merckx e molti altri appartenenti a quel ciclismo romantico e allo stesso tempo epico. Fare un giro completo del velodromo sulla pista in parquet non ha

avuto eguali.

I percorsi stradali erano due: 200 Km valevole per la classifica Challenge Lombardi e 130 Km.

I Soci Antonio e Catalina hanno preso parte alla 200 Km. Presenti già alle 7.00 per poter partire con il primo gruppo delle 7.30.

I Soci Claudio, Giuliano e Nazario (nuovo iscritto) hanno preso il via verso le 8.15 scegliendo il percorso corto di 130 Km.

Tutti i partecipanti della Fiorani hanno portato a termine il Brevetto.

C'è da dire, che il percorso si è presentato molto più duro del previsto, dovuto ai continui sali e scendi lungo le strade della Brianza.



RANDO PARCO DEL TICINO



Il 24 marzo la Fiorani è stata presente con 5 partecipanti alla Rando del Ticino, soprannominata "La Sanremo delle randonée" per l'organizzazione e per le strade su cui si svolge.

Antonio, Catalina e Nazario hanno scelto il percorso lungo di 200 km, mentre Giuliano e Roberto hanno optato per quello corto di 100 Km.

Comunque sia, nei primi 45 km prima del bivio 100/200 km, i Fiorani hanno pedalato

insieme riuscendo a organizzare un gruppo di una ventina di atleti che viaggiava ad una velocità costante tra i 30 e 34 km/h di media.

Tutti e cinque i partecipanti della Fiorani hanno portato a termine il brevetto senza problemi.

AGOSTONI GRAVEL BICIMANIA - LISSONE

Sempre il giorno 24 marzo, c'è stata la prima partecipazione ufficiale ad una manifestazione Gravel della Fiorani con la socia Chiara Vitali.

Percorso molto bello ma impegnativo di 85 Km, con il ripidissimo strappo di Castello e con la mitica scalata del Lissolo cima Coppi di giornata.





CRONACHE DAL RACING TEAM FIORANI



AMSPORANDO – 14/04/2024

Continua la Partecipazione della Fiorani alle Randonnée.

I soci Antonio e Catalina sembrano inarrestabili.

Dopo aver preso Parte alla Flèche National -La Folarance del 29 marzo di almeno 360 km e alla Tre Valli del 7 aprile di Nerviano, eccoli di nuovo presenti ai nastri di partenza per partecipare alla 200 km della X^AmspoRando di Rho in compagnia dei Soci Giuliano e Nazario. Percorso Pianeggiante fino alle porte di Oleggio, dopo di che sono iniziate le prime salite con quella più dura da Isola San Giulio sul lago di Orta fino ad arrivare al valico di Coiromonte. Dopo la discesa verso il lago Maggiore il percorso è stato un continuo sali e scendi fino a Carnago. Il tracciato di 200 Km e quasi di 2000 mt di dislivello si è dimostrato molto impegnativo, complice il gran caldo che nelle prime ore pomeridiane ha toccato anche i 30°.

Anche questo brevetto è stato portato a termine. Antonio e Catalina hanno chiuso la Rando in poco meno di 9 ore, mentre Giuliano e Nazario arriveranno sul traguardo con quasi un'ora di ritardo.

Prossima manifestazione in programma sarà la Passolentour con partenza da Rovellasca (CO) del 20/04/2024, dove Antonio e Catalina parteciperanno alla 300 Km per raccogliere punti importanti per la Challenge Randagi Lombardi.



PASSOLENTOUR – 20/04/2024

Sabato 20 aprile c'è stata la Passolentour con partenza da Rovellasca (CO). Sicuramente una delle Randonnée più impegnative della Challenge randagi lombardi con i suoi 2 percorsi di 300 km (3710 mt dis.) e 200 km (2392 mt dis.) ma allo stesso tempo molto interessante dal punto di vista paesaggistico considerando il fatto che gran parte del tracciato si sviluppava lungo il lato esterno del lago di Como. La 300 km prevedeva anche lo sconfinamento in Svizzera toccando il lago e la città di Lugano.



In questa edizione della Randonnée, la Fiorani ha messo in campo la sua squadra femminile al completo.

Catalina è andata a fare la 300 km con l'intento di raccogliere i 68 punti messi in palio utili al fine di restare saldamente al comando della classifica provvisoria della Challenge.

Le socie Chiara ed Elena, fresche di tesseramento FCI, hanno voluto mettersi subito alla prova partecipando alla 200 km.

Solo le socie Chiara ed Elena hanno concluso il percorso in tempo utile per conseguire il Brevetto.

Catalina, sfortunatamente, è stata coinvolta in una brutta caduta che l'ha costretta al ritiro con successivo trasporto e ricovero in ospedale.

Lodevole la prestazione delle socie Chiara ed Elena che, nonostante il poco allenamento ed in sella alle loro biciclette GRAVEL, hanno affrontato il percorso con grande spirito di avventura, collimando l'evento sportivo come se fosse una cicloturistica e cogliendo in pieno la filosofia della Randonnée.





USCITE DOMENICALI E INFRASETTIMANALI



14/04/24 CELANA



14/04/24 CELANA

16/04/2024 GITA LAGO
INTERNO da COMO



25/04/2024 GHISALLO



LA CICLABILE DA MILANO A LECCO LUNGO LA MARTESANA E L'ADDA

**La ciclabile da Milano a Lecco lungo la Martesana e l'Adda.
Km 75 tempo di percorrenza 3 ore 45 minuti.**



La ciclovia dell'Adda permette di pedalare da Milano a Lecco. Il percorso nella sua parte finale affianca Lecco e il suo lago per poi seguire il fiume Adda tenendolo sulla propria sinistra. Il paesaggio ha beneficiato degli interventi di Leonardo da Vinci che ancora si vedono oggi nelle chiuse sul naviglio Martesana e nel famoso traghetto a fune che unisce Imbersago con Villa d'Adda. Quattro erano i traghetti a fune che collegavano le sponde dell'Adda, quello di Imbersago è l'unico ancora in funzione. Lungo il percorso si incontra, a Trezzo sull'Adda, la storica centrale idroelettrica Tacconi situata in prossimità delle rovine del castello Visconteo: da qui si imbocca la ciclabile del naviglio della Martesana che ci permette di arrivare sino alla stazione centrale di Milano. La prima parte del percorso da Milano fino a Cassano d'Adda corre su pista ciclabile asfaltata passando per Vimodrone, Cernusco sul Naviglio e Gorgonzola dove è possibile riempire le borracce e gonfiare le gomme, grazie ad un accessorio installato dopo una recente convenzione tra Aero e il comune.

Giunti a Cassano d'Adda, in prossimità della ruota in legno dell'antico mulino ad acqua denominata "EL RUDUN", bisogna imboccare una stradina sterrata che costeggia il fiume Adda fino ad arrivare in prossimità del lago di Lecco.

Il sentiero procede su fondo sabbioso verso Gropello D'Adda risalendo la corrente e immergendosi nella natura rigogliosa. Lungo il sentiero si incontrano alcune centrali idroelettriche e più avanti merita una sosta il suggestivo santuario della Madonna della Rocchetta che domina il paese di Airuno situato su un colle.

Al santuario si accede percorrendo una strada acciottolata pedonale che parte dalla chiesa parrocchiale del paese. Lungo il percorso si trovano 7 cappelle settecentesche dove si trovano i dipinti della passione. Si prosegue superando Paderno d'Adda e attraversando il comune di Brivio. Superati i comuni di Calolziocorte e Olginate la visuale si apre prima sui laghi di Garlate e di Lecco. Gli ultimi chilometri fino in città sono su pista asfaltata e strada a traffico promiscuo. Trattandosi di un percorso in prevalenza sterrato si consiglia l'utilizzo di una gravel e di mountain bike.

Consigli utili:

Al fine di evitare la ciclabile congestionata da Vimodrone a Gorgonzola è consigliabile prendere la metropolitana della linea verde a Cascina Gobba e scendere al capolinea di Gessate;

Rientro in treno da Lecco a Milano. Tempo di percorrenza 45/50 minuti;

in caso di pioggia prestare attenzione alle buche e al fango.



...A PROPOSITO DI BICI GRAVEL

Le **bici gravel** sono diventate molto popolari negli ultimi anni, tanto da diventare uno dei modelli più recenti di due ruote che si sono fatti strada nel mercato del ciclismo.

Complice il fatto che sempre più italiani sono diventati fan del cicloturismo e sostenitori della mobilità green in città, le bici gravel suscitano interesse grazie al fatto che sono mezzi a due ruote versatili, da utilizzare sia su asfalto che su strade sterrate e si sono ritagliate una nicchia unica nel mercato delle biciclette.

Le bici gravel sono relativamente nuove rispetto alle loro controparti più tradizionali. In inglese, gravel significa ghiaia ed è proprio per questo tipo di terreno dai piccoli sassolini bianchi che è nato questo modello di bici. Una bici gravel è progettata per farti guidare su molte superfici diverse. Guidare una bicicletta pensata per le escursioni multi-terreno significa collegare tra loro percorsi diversi: strade sterrate, strade forestali, sentieri, strade secondarie e mulattiere.

Ecco le principali caratteristiche comuni a questo tipo di bicicletta:

Le ruote hanno due standard diversi (650b, più comodi su terreni accidentati, o 700c per percorsi meno accidentati); gli pneumatici sono più larghi, adatti al fuoristrada; il manubrio è curvo; i freni sono a disco; la sella è comoda; il telaio può essere in acciaio, carbonio e alluminio; è predisposta per essere attrezzata con navigatore satellitare, zaini e bisacce.

Sebbene siano simili nell'aspetto alle bici da strada o da ciclocross, ci sono diverse differenze che rendono le bici gravel più facili e comode da guidare, specialmente su lunghe distanze, hanno una posizione di guida più rilassata. Questo perché una posizione di guida eretta è meno aggressiva, quindi riduce l'affaticamento sulla schiena e sulle spalle e migliora la visibilità; la guida è più sicura e stabile, particolarmente importante su terreni irregolari;

i freni a disco migliorano la potenza di arresto, quindi aumenta l'affidabilità. La capacità dei freni a disco di gestire condizioni avverse è forse la caratteristica più importante.

La bici gravel può avere telaio in lega o in acciaio, con un peso di 10,5-11,0 Kg, mentre quella con telaio in carbonio parte da 9,5-10,0 Kg, per arrivare fino a 8,3-8,6 Kg per i modelli più costosi.

Allora quali sono le differenze tra una Gravel, una bici da corsa e una Mountain bike?

Le bici gravel colmano un vuoto rispetto alle bici da strada. Una bici gravel può facilmente affrontare il fuoristrada, anche su terreni molto più estremi. Gli pneumatici più sottili di una bici da strada offrono una trazione molto inferiore rispetto agli pneumatici da 35 mm+ di una bici gravel.

Percorrendo sentieri accidentati, con forti impatti, le ruote di una bici da strada potrebbero facilmente piegarsi. Una bici gravel è semplicemente una bicicletta adatta a diversi stili di guida, mentre una bici da strada è appositamente progettata per quel tipo di guida.

La bici da strada ha una qualità di guida agile e una maneggevolezza veloce. Le bici gravel hanno un passo più lungo e un angolo di sterzo più lento per aggiungere stabilità e per superare ostacoli tecnici e discese sconnesse.

Dall'altro lato abbiamo le **Mountain Bike**.

Le mountain bike sono biciclette progettate per uno scopo specifico, comfort e prestazioni fuoristrada.

Sebbene una mountain bike sia completamente in grado di viaggiare su superfici asfaltate, non sono progettate per soddisfare questi ambienti. I loro pneumatici più spessi offrono maggiore trazione e maneggevolezza durante la guida fuoristrada. Ma quando vengono portati su superfici asfaltate, gli pneumatici per mountain bike sono più pesanti e si muovono più lentamente.

Un'altra differenza tra questi due stili di bici è la sospensione. Le mountain bike sono disponibili sia in configurazioni hardtail che full-suspension e sebbene le sospensioni offrano un maggiore comfort per la guida fuoristrada, consumano più energia durante la pedalata.

Se hai difficoltà a decidere tra questi due stili di bici, pensa a dove pedali di più.



*Corse e Ricorsi storici:***ALFONSINA STRADA....LA PRIMA E UNICA DONNA AL GIRO D'ITALIA!**

Risale a cento anni fa la prima e unica partecipazione di una donna al Giro d'Italia e visto l'anno (1924) e il periodo storico quella partecipazione rappresentò una pagina di sano prepotente femminismo che fece irruzione nel mondo sportivo, almeno quello, in un'epoca dove il maschilismo regnava sovrano o meglio che vedeva la donna ancora viverne ai margini.

Alfonsina Strada la possiamo considerare una pioniera della parificazione fra la donna e l'uomo nello sport. Fu la prima donna a sfidare gli uomini nel mondo del ciclismo, la prima donna a disputare il Giro di Lombardia nel 1917 e il Giro d'Italia nel 1924; ciclista professionista dal 1907 al 1936 riuscì a stabilire il record del mondo di velocità femminile nel 1911 a Moncalieri.

Nata nel 1891 come Alfonsa Rosa Morini, figlia di contadini analfabeti di Riolo di Castelfranco Emilia, nel Reggiano, acquisì e mantenne per sempre il cognome del marito quando nel 1915 sposò a Milano il meccanico cesellatore Luigi Strada.

Nel 1924, per problemi finanziari, le principali squadre disertarono il Giro, così come campioni quali Costante Girardengo (primo "Campionissimo" nella storia del ciclismo italiano a vincere nel 1919 e nel 1923 il Giro d'Italia) e Ottavio Bottecchia.

La Gazzetta dello Sport, principale organizzatrice della competizione, dovette quindi reclutare molti dilettanti e, tra questi, anche Alfonsina Strada, voluta fortemente dal dirigente Emilio Colombo, allo scopo di farne la principale attrazione della Corsa Rosa. "Il diavolo in gonnella" chiuse regolarmente 4 tappe: la Milano-Genova, arrivando con 1 ora di distacco dal vincitore di giornata, la Genova-Firenze, classificandosi 50° su 65, la Firenze-Roma, giungendo con soli tre quarti d'ora di ritardo sul primo e la Roma-Napoli, confermando la propria resistenza. Fu con la tappa L'Aquila-Perugia che Alfonsina riuscì a catturare ancora più attenzione, aprendo un aspro dibattito a causa del suo arrivo fuori tempo massimo. La giuria si divise tra chi volle estrometterla e chi fu favorevole a farla proseguire, ma alla fin fine fu sempre grazie ad Emilio Colombo, direttore della Gazzetta dello Sport che, avendo capito quale curiosità suscitasse nel pubblico e facendosi carico delle spese della Strada, propose un compromesso: consentire al "diavolo in gonnella" di proseguire la corsa ma senza però essere considerata in gara.

Alfonsina Strada continuò il Giro fino a Milano, osservando gli stessi orari e gli stessi regolamenti di tutti gli altri corridori....completando le 12 tappe previste per un totale di 3.618 chilometri e sempre acclamata a gran voce dal pubblico. La Corsa Rosa si concluse con la vittoria di Giuseppe Enrici e dei 90 corridori partiti Alfonsina Strada fu tra i soli 30 che arrivarono a Milano.

La vera vincitrice morale fu proprio lei, che in bicicletta scopriva i polpacci indossando pantaloni corti e che portava i capelli corti tirati all'indietro "alla maschiaccio"lei che aveva scoperto le 2 ruote a 10 anni e i primi anni aveva partecipato a diverse gare di nascosto dai suoi genitori con la scusa di andare a messa la domenica.

In un contesto storico in cui le convenzioni sociali volevano la donna moglie, madre e casalinga, Strada salì su una bici da uomo e sfidò tutti, iniziando la sua avventura da pioniera dell'emancipazione femminile nello sport e di riflesso nella società, con il chiaro intento di dimostrare che anche quello che è definito "il sesso debole" può competere con gli uomini.

La sua carriera si concluse alla fine degli anni Trenta con la conquista, nel 1938, a Longchamp, del record femminile dell'ora (35,28 km di media), ma la partecipazione di Alfonsina Strada al Giro d'Italia del 1924 fu un'impresa sportiva senza uguali nella storia della Italia a pedali.



GIOIE

Un ben tornato in gruppo al socio e Vicepresidente
Vincenzo Abate

che dopo la brutta caduta di inizio Dicembre 2023 è ritornato in sella alla sua bici giusto in tempo per essere presente alla ciclopeditata di apertura stagionale di Caravaggio



NUOVI SOCI

Diamo il nostro benvenuto al nuovo socio

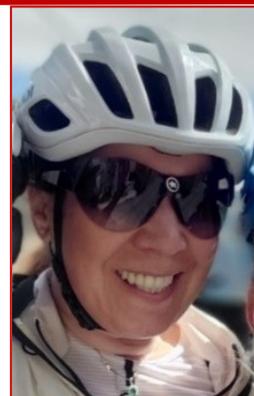
Nazario Fioritti

E tante felici pedalate con il gruppo Fiorani

DOLORI

Tutta la Ciclistica Fiorani augura una pronta guarigione alla Socia
Catalina Ciocan

che nel corso della Randonnée Passolentour è caduta in discesa nei pressi di Como a causa di una grossa buca sul manto stradale non segnalata. Trasportata e ricoverata presso l'ospedale di Como per accertamenti dove le hanno riscontrato varie fratture.



RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento particolare al socio Onorario Carlo Piccolo che cura con grande professionalità l'impostazione e l'impaginazione del nostro Giornale Fior...di pedale.



CORSO BASE DI MOUNTAINBIKE

La ASD "D. FIORANI" sta organizzando nei giorni di mercoledì dei mesi di maggio e giugno delle uscite/gite in mountainbike durante le quali verranno insegnate le basi di guida in fuoristrada.

Per info: Gianfranco Marostica tel. 340/4709556

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA CICLISTICA
DOMENICO FIORANI
CODICE F.C.I. 02 Q 1684**

Via Felice Cavallotti, 204
20099 Sesto San Giovanni (MI)
www.asdciclisticafiorani.it
Tel.: 340 4160602
E.mail : asdciclisticafiorani@libero.it

Redazione *Luigi Colombo
Giuliano Leonetti
Carlo Piccolo
Plinio Bacci*
Web site *Massimo Spreafico*
Grafica *Carlo Piccolo*



Chi Siamo

La A.S.D. "CICLISTICA D.FIORANI" è una società sportiva molto nota nell'ambito cicloamatoriale della Regione Lombardia di cui vantiamo il 1° posto al "Trofeo Lombardia 2005". La nostra attività è praticare e far praticare il ciclismo nelle sue diverse categorie, quali cicloturistico, amatoriale, fuoristrada, partecipando alle manifestazioni indette dalla F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana) in cui noi siamo iscritti. Mediamente gli iscritti alla ns. Società si aggirano sulla settantina ogni anno, soci di tutte le età e professioni, tutti con la voglia di pedalare in allegria lungo i percorsi che mensilmente vengono programmati e pubblicati sul nostro simpatico notiziario FIOR...DI PEDALE"

Iscritti AL 21- 04- 2024 52
52 soci ordinari
10 F.C.I.- master
4 F.C.I.- cicloturisti

Consiglio direttivo biennio 2024-2025



I nostri sponsor



**Fotocopiatrici—fax—stampanti
Brugherio - Via della vittoria 98**



SESTO SAN GIOVANNI



Azienda
Certificata
ISO 9001 -14001



Stampato presso

Duplex S.r.l.